



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA RELATIVA AL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI

Il giorno 7 settembre 2018, alle ore 10,30 in Roma, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha luogo l'incontro in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale legittimate alla contrattazione collettiva integrativa, costituite ai sensi dell'art. 7, comma 3 del CCNL 12 febbraio 2018 relativo al personale del Comparto funzioni centrali – triennio giuridico ed economico 2016/2018, avente all'ordine del giorno: **"Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2016, destinato alla produttività del personale non dirigente"**

VISTO l'art. 39, comma 3 ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO l'art. 40, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota DFP-54654 del 6 agosto 2018, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, comunica che si può dare ulteriore corso all'ipotesi di C.C.N.I. n. 1 dell'11 maggio 2018, riguardante "Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2016, destinato alla produttività del personale non dirigente", a condizione che sia esplicitato che il processo metodologico di valutazione è strutturato e approvato dall'Amministrazione in via unilaterale.

Le parti procedono alla definitiva sottoscrizione della predetta ipotesi di C.C.N.I. n. 1 dell'11 maggio 2018 esprimendo che la valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione della produttività collettiva e individuale avviene esclusivamente nell'ambito del processo metodologico stabilito dai dd.mm. 1° agosto 2017, n. 528 e 8 aprile 2016, n. 240, entrambi richiamati al punto 6 della Premessa all'accordo stesso.

Per la parte pubblica

Il Direttore generale della Direzione generale per le
risorse umane e finanziarie
- dr. Jacopo Greco -

Per le Organizzazioni sindacali di categoria

F.P. CGIL

CISL F.P.

UIL P.A.

CONFSAL-UNSA

FED NAZIONALE INTESA FP.

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO
COMPARTO FUNZIONI CENTRALI - PERSONALE NON DIRIGENTE

CONTRATTO n. 1/2018

**CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO DI
AMMINISTRAZIONE DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI PRODUTTIVITÀ DEL
PERSONALE NON DIRIGENTE**

ANNO 2016

Premessa

1. In data 12 febbraio 2018 è stato sottoscritto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del Comparto funzioni centrali, per il triennio giuridico ed economico 2016-2018.

2. Il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n° 98 ha dettato il regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi del d.l. 6 luglio 2012, n° 95, convertito, con modificazioni, nella l. 7 agosto 2012, n° 135.

3. I dd.mm., di natura non regolamentare, 26 settembre 2014, n° 753 (Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) e 18 dicembre 2014, n° 908-925 (Organizzazione e compiti degli Uffici scolastici regionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) hanno attuato la nuova riorganizzazione, di cui al precedente punto 2., a decorrere dal 21 aprile 2015 (pubblicazione nella G.U. 20 aprile 2015).

4. Con il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 28 dicembre 2017 si è proceduto alla mappatura delle strutture dell'Amministrazione centrale e periferica presso le quali sono costituite le Rappresentanze Sindacali Unitarie, le quali, ai sensi dell'art. 7, comma 2, sono perciò sede di contratta integrativa territoriale.

5. Il d.l. 95/2012, convertito con modificazioni nella l. 135/2012, all'articolo 5 - "*Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni*" - commi 11 e 11bis, ha delineato il processo di valutazione del personale.

6. Il d.m. 1° agosto 2017, n. 528, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2017, ha stabilito che, nelle more dell'adeguamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca approvato con d.m. 1° giugno 2015, n° 323, continua ad applicarsi il previgente sistema di valutazione del personale, secondo le indicazioni e i criteri, che hanno formato oggetto di confronto con le OO.SS., così come disciplinato nel d.m. 8 aprile 2016, n° 240.

7. Il giorno 29 settembre 2016, le parti hanno sottoscritto definitivamente il C.C.N.I. n° 2/2016 relativo a "*La programmazione delle progressioni economiche all'interno delle Aree, con decorrenza giuridica ed economica fissata al 1° gennaio 2016.*", il quale ha stabilito che la copertura della risorsa finanziaria necessaria alle predette progressioni economiche, pari ad € 3.992.127,30 (al lordo degli oneri a carico dello Stato, desunta all'esito della definizione della procedura con le distinte graduatorie) fosse garantita a valere sulle risorse certe e continuative componenti il FUA per l'anno 2016.

8. In data 29 dicembre 2016 sono state approvate le graduatorie relative alle selezioni per l'attribuzione delle progressioni economiche di cui al punto precedente, "secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti" ex articolo 52, comma 1bis del D.lgs. n. 165/2001, per cui oltre il 45% della risorsa complessiva costituente il FUA per l'anno 2016 può essere considerata destinata alla produttività individuale.



2



9. La legge 13 luglio 2015, n. 107 ha previsto un piano straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale docente ed una nuova disciplina delle procedure di avvio dell'anno scolastico e per la mobilità del medesimo personale che hanno determinato un aumento dei carichi di lavoro complessivi per le competenti strutture ministeriali. Ad organici invariati, ciò ha determinato, per l'anno 2016, un particolare impegno di tutto il personale per portare a regime le nuove regole e garantire la funzionalità del sistema scolastico, quale obiettivo della struttura ministeriale nel suo complesso. Si ritiene, pertanto, necessario riconsiderare la ripartizione in termini percentuali delle risorse del FUA per la retribuzione della produttività collettiva e di quella individuale, nei termini indicati dall'articolo 5 del presente accordo.

Tanto premesso, in rapporto alle disponibilità finanziarie accertate, alla data del presente accordo, a carico del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2016, le parti convengono quanto segue.

Art. 1

Campo di applicazione – destinatari

1. Il presente contratto collettivo nazionale integrativo si applica a tutto il personale non dirigente del Comparto funzioni centrali (Aree I, II e III) appartenente ai ruoli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso il medesimo Ministero nel corso dell'anno 2016, nonché al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato in servizio nello stesso anno presso il MIUR, con esclusione dei collaboratori coordinati e continuativi e delle figure ad essi assimilabili.

2. Il presente contratto si applica anche al personale non dirigente temporaneamente assegnato, appartenente al Comparto funzioni centrali ed al personale in uscita dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, assegnati ai Dipartimenti e agli Uffici scolastici regionali nel corso dell'anno 2016 ed al personale di questi assegnati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro nel corso del medesimo anno.

3. Ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs n. 165/2001, il personale in servizio per l'intero anno 2016 presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca non è compreso fra i destinatari delle risorse finanziarie del presente accordo.

4. Fatto salvo il personale proveniente dalla Croce Rossa Italiana, il presente contratto non si applica al restante personale trasferito al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in esito alla stessa procedura di mobilità, poiché, tale personale mantiene il trattamento accessorio in godimento al momento del trasferimento, finanziato con apposite risorse costituenti specifici fondi di cui il personale medesimo è destinatario esclusivo. L'Amministrazione si impegna a riesaminare la questione dell'applicabilità del presente comma al personale della Croce Rossa Italiana all'esito di eventuali disposizioni emanate dal Dipartimento per la funzione pubblica.

Art. 2

Risorsa disponibile per la retribuzione di produttività

1. La risorsa finanziaria, a carico del FUA per l'anno 2016 è pari ad € 8.758.391 al lordo sia delle ritenute a carico del dipendente che di quelle a carico dello Stato, come specificato nella seguente Tabella 1.

TABELLA 1	
VOCI FINANZIARIE	IMPORTO
stanziamento iniziale di bilancio – l. 209/2015 - d.m.t. 28/12/2015 – d.d.g. 1536/2016	8.758.391,00
stanziamento assestamento di bilancio 2016	0,00
risorsa impiegata con il C.C.N.I. 29 settembre 2016, n° 2/2016 per le progressioni economiche all'interno delle Aree, con decorrenza 1° gennaio 2016	3.992.127,30
risorsa destinata alla retribuzione di produttività, disciplinata dal presente accordo	4.766.263,70
TOTALE FUA 2016	8.758.391,00

Art. 3

Utilizzo delle risorse finanziarie

1. La disponibilità, di cui al precedente articolo 2 (€ 4.766.263,70), è così utilizzata:
 - a) € 54.433,61 per finanziare gli oneri conseguenti all'attuazione delle sentenze giudiziali con le quali è riconosciuta la retrodatazione delle decorrenze, giuridica ed economica, degli inquadramenti del personale.
 - b) € 164.352,50 per retribuire, secondo i criteri di cui al successivo articolo 4, i centralinisti telefonici non vedenti e ipovedenti [Allegato A];
 - c) € 81.297,53 per retribuire, le turnazioni consuntivate ed effettuate, nel corso dell'anno 2016, dal personale destinato ai servizi generali, alla guardiana e al portierato [Allegato B];
 - d) € 4.466.180,06 sono destinati alla retribuzione di produttività.

Art. 4

Retribuzione per i centralinisti telefonici non vedenti e ipovedenti

1. La risorsa finanziaria di € 164.352,50, è attribuita ai centralinisti non vedenti e ipovedenti degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione [Allegato A].
2. Il compenso annuo pro-capite spettante al personale interessato dal presente articolo, in servizio per l'intero anno 2016, è pari a € 1.481,48 (lordo dipendente € 1.116,41).
3. Il compenso annuo pro-capite è attribuito in rapporto al servizio prestato nel corso dell'anno 2016 ed è indipendente da quello attribuito secondo le indicazioni di cui al successivo art. 5.
4. Gli importi riportati nell'allegato A sono rapportati al periodo di servizio prestato dai dipendenti beneficiari.

Art. 5

Impiego delle risorse da destinare alla retribuzione di produttività

1. La risorsa finanziaria di cui al precedente art. 3, lett. d), pari ad € 4.466.180,06, è destinata alla contrattazione di sede con le RSU e le OO.SS territoriali ed è ripartita, tra i tre Dipartimenti dell'Amministrazione centrale e gli Uffici scolastici regionali, in rapporto alle unità di personale presenti al 31/12/2016 e alle unità di personale cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2016. [Allegato C]; detta somma è destinata al personale di ruolo, di cui al precedente articolo 1, in servizio alla data del 31/12/2016, al personale cessato nel corso dell'anno 2016, al personale trasferito o temporaneamente assegnato in entrata (da amministrazioni del Comparto funzioni centrali) e in uscita, nel corso del medesimo anno, al personale in entrata/uscita agli/dagli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai/dai Dipartimenti e agli/dagli Uffici scolastici regionali nel corso dell'anno 2016 e al personale con contratto a tempo determinato.
2. Nell'Amministrazione periferica, gli Uffici scolastici regionali ripartiscono le risorse finanziarie, lordo dipendente, loro assegnate [Allegato C – colonna W] tra gli Uffici sedi di contrattazione - individuate ai sensi del protocollo d'intesa del 28 dicembre 2017, citato nelle premesse al presente accordo - sulla base della quota media pro-capite regionale e delle unità di personale in servizio in ciascuna sede di contrattazione.
3. Il numero delle unità in servizio al 31/12/2016, quello dei cessati nel corso del 2016 e quello del personale trasferito o temporaneamente assegnato nel corso del medesimo anno, è individuato dai singoli Uffici scolastici regionali, i quali provvederanno a darne informativa alle OO.SS. territoriali.
4. L'attribuzione delle risorse finanziarie da parte alle singole sedi di contrattazione esclude un ulteriore passaggio contrattuale a livello regionale.
5. La risorsa finanziaria di cui all'Allegato C – colonna Y, pari al 50% [lordo dipendente € 1.682.810,00] della risorsa complessiva [€ 4.466.180,06 – lordo dipendente € 3.365.620,00 - Allegato C – colonne K e W], è destinata all'attribuzione della produttività collettiva - connessa al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione, di cui alla "Relazione sulla *performance* 2016" citata nelle premesse.



6. Al personale destinatario del presente accordo, sede per sede di contrattazione, è attribuito il compenso relativo alla produttività collettiva in quota parte sulla base della quota media pro-capite, per 12 mesi, [scaturente dal citato importo dell'Allegato C - colonna Y] e del servizio prestato nel corso dell'anno di riferimento al netto dei seguenti periodi di assenza:

- a) periodo per cessazione dal servizio a qualsiasi titolo;
- b) periodo precedente all'assunzione in ruolo nel corso dell'anno 2016;
- c) periodo precedente al provvedimento di comando in entrata nel corso dell'anno 2016; in tale fattispecie rientra il periodo di servizio effettuato presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dal personale che cessa dalla relativa assegnazione nel corso dell'anno 2016;
- d) periodo successivo al provvedimento di comando in uscita nel corso dell'anno 2016; in tale fattispecie rientra il periodo di servizio effettuato presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dal personale che viene assegnato ai predetti Uffici nel corso dell'anno 2016;
- e) periodo di assenza per aspettativa senza assegni;
- f) periodo di congedo, continuativo o frazionato, di cui al d.lgs. 26 marzo 2001, n.151- art.42, comma 5.

La risorsa residuale, successiva al suddetto calcolo è attribuita al medesimo personale e per le medesime finalità, sulla base del peso percentuale discendente dal servizio prestato, così come individuato al netto delle fattispecie di cui alle precedenti lettere da a) a f).

7. Il compenso attribuito con il comma 5 (attribuzione produttività collettiva) è indipendente da quello individuato nei successivi commi dall'8 all'11.

8. La risorsa finanziaria di cui all'Allegato C - colonna Z, pari al restante 50% [lordo dipendente € 1.682.810,00 - Allegato C - colonna Z] della risorsa complessiva [€ 4.466.180,06 - lordo dipendente € 3.365.620,00 - Allegato C - colonne K e W], è destinata alla produttività individuale disciplinata dalla contrattazione di sede.

9. L'attività relativa alla formulazione delle ipotesi dei contratti di sede, in ragione dell'assetto organizzativo del MIUR esistente nell'anno di vigenza del presente accordo e delle correlate differenze nell'ambito operativo fra amministrazioni centrale e periferica, volta alla corresponsione della retribuzione di produttività individuale, deve necessariamente utilizzare almeno cinque dei sei criteri stabiliti con il d.m. 8 aprile 2016, n° 240, citato nelle premesse, e precisamente:

- 1) livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;
- 2) fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;
- 3) accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;
- 4) comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;
- 5) sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;
- 6) contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.

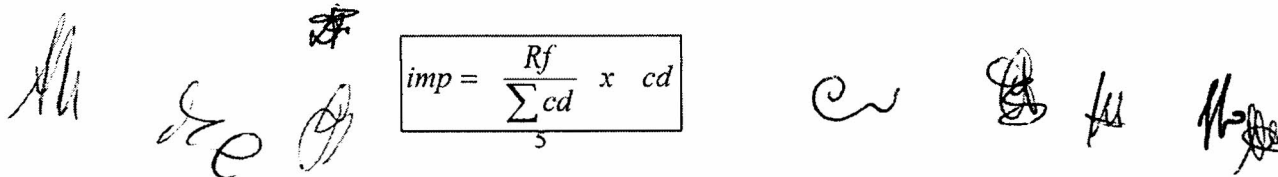
La contrattazione di sede non può prevedere ulteriori criteri di valutazione pena la nullità del contratto stesso.

10. La contrattazione di sede può individuare, secondo le specifiche esigenze di ciascuna sede, il "range" del singolo coefficiente attinente a ciascun criterio utilizzato, con l'obbligo di rientrare nel "range" complessivo previsto dal d.m. 8 aprile 2016, n° 240 (min. 0,60 max. 3,00).

11. Ai fini della determinazione dell'entità della retribuzione di produttività individuale, per tutte le contrattazioni di sede, la modalità da applicare è la seguente:

- a) è attribuito a ogni dipendente il coefficiente totale (cd) - di cui al d.m. 8 aprile 2016, n° 240, più volte menzionato - compreso nel range 0,60- 3,00;
- b) la sommatoria dei coefficienti totali (Σcd), attribuiti a ogni dipendente, costituisce il "divisore" della risorsa finanziaria (Rf) disponibile per ciascuna contrattazione di sede;
- c) per un periodo di servizio uguale o superiore a 6 mesi, l'importo individuale (imp) risulta dal seguente calcolo:

$$imp = \frac{Rf}{\sum cd} \times cd$$



cioè:

Il singolo importo per ogni dipendente è uguale alla risorsa finanziaria disponibile per la contrattazione di sede, divisa per la somma dei coefficienti attribuiti e moltiplicata per il singolo coefficiente del/della dipendente.

d) per un periodo di servizio inferiore a 6 mesi, l'importo individuale (**imp**) risulta dal seguente calcolo:

$$\text{imp} = \frac{Rf}{\sum cd} \times cd : 12 \times \text{mesiservizio}$$

cioè:

Il singolo importo per ogni dipendente è uguale alla risorsa finanziaria disponibile per la contrattazione di sede, divisa per la somma dei coefficienti attribuiti, moltiplicata per il singolo coefficiente del/della dipendente, divisa per 12 mesi e moltiplicata per i mesi di servizio

e) le quote parte non attribuite al personale in servizio per un periodo inferiore a 6 mesi vengono redistribuite, in aggiunta a quanto calcolato con il precedente punto c), al personale in servizio nello stesso Ufficio per un periodo uguale o maggiore a 6 mesi, con la medesima modalità illustrata nel medesimo punto c).

Art. 6

Disposizioni finali

1. Nella considerazione che le risorse finanziarie assegnate alle singole sedi di contrattazione sono destinate, oltre che alle unità di personale in servizio al 31/12/2016, anche al seguente personale:

- cessato nel corso dell'anno;
- trasferito presso altra amministrazione nel corso dell'anno;
- trasferito da altre amministrazioni nel corso dell'anno;
- temporaneamente assegnato presso altra amministrazione nel corso dell'anno;
- temporaneamente assegnato da altre amministrazioni del Comparto funzioni centrali nel corso dell'anno;
- in uscita dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro ed assegnati ai Dipartimenti e agli Uffici scolastici regionali nel corso dell'anno 2016;
- in uscita dai Dipartimenti e dagli Uffici scolastici regionali ed assegnati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro nel corso dell'anno 2016;

per le spettanze del personale in mobilità all'interno dell'Amministrazione provvede, per l'intero anno, l'Ufficio presso il quale lo stesso è in servizio al 31/12/2016.

2. Le distinte contrattazioni di sede devono essere avviate entro 30 giorni dalla pubblicazione - sul sito Intranet da parte della Direzione per le risorse umane e finanziarie - del presente contratto definitivamente sottoscritto successivamente al positivo esito dell'accertamento degli organi di controllo preposti.

3. Le distinte contrattazioni di sede devono avere termine con la loro sottoscrizione entro e non oltre 90 giorni dall'avvio delle stesse.

4. Ogni contratto di sede è disposto in conformità ai criteri contenuti nel presente C.C.N.I..

5. Ogni dirigente provvede a comunicare formalmente a ciascun dipendente il coefficiente complessivo assegnato ed il compenso conseguentemente attribuito, consegnando la scheda che riporta, criterio per criterio, il singolo coefficiente assegnato, con riferimento ai criteri utilizzati, la motivazione della valutazione effettuata; entro sette giorni il personale valutato può presentare motivate osservazioni al/alla dirigente che è tenuto/a valutarle e a fornire riscontro ai sensi della normativa vigente.

6. Qualora insorgano controversie si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e di legge che disciplinano la materia.

7. Nella trasmissione degli elenchi nominativi dei destinatari, ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, ogni dirigente dovrà espressamente dichiarare di aver osservato l'obbligo di cui al quinto comma.

8. La Direzione per le risorse umane e finanziarie, provvede al monitoraggio sulle modalità di attuazione del presente C.C.N.I.; in uno specifico incontro, l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali nazionali firmatarie esaminano le risultanze di detto monitoraggio.

9. Ferma restando la formulazione di cui al precedente comma 1, i/le responsabili degli Uffici chiamati ad attribuire le risorse finanziarie al personale destinatario, forniscono alle OOSS territoriali e alle RSU, entro 10 giorni dall'attribuzione medesima, l'elenco dei nominativi del personale destinatario con a fianco le somme attribuite distintamente per la produttività collettiva e individuale.

10. Gli elenchi devono essere prodotti indicando, per ciascuno, l'Ufficio/segreteria del Dipartimento o della Direzione generale di servizio, al fine di consentire ai firmatari dell'accordo il controllo della sua corretta applicazione.

11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, lettera e) d.lgs 30 giugno 2011, n° 123, ciascun accordo di sede deve essere inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio (rgs.ucb.miur.gedoc@pec.mef.gov.it) c/o il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per il prescritto controllo di regolarità amministrativo-contabile. Oltre all'accordo sottoscritto, devono essere inviate la relazione tecnico-finanziaria, la relazione illustrativa e la comunicazione della risorsa finanziaria assegnata ai fini della definizione del contratto di sede.

12. Contestualmente all'invio di cui al precedente comma, è fatto obbligo dell'invio del contratto di sede anche alla Direzione per le risorse umane e finanziarie, al seguente indirizzo mail contrattazione.fua@istruzione.it al fine, tra l'altro, della verifica di cui alla seconda alinea del comma 4 del precedente articolo 5.

FUA 2016
CENTRALINISTI NON VEDENTI
Importi connessi al servizio effettivamente prestato

UFFICIO	UNITA'	di cui	IMPORTO LS	IMPORTO LD
AC	6	1 fino al 2 nov 2016 1 fino 30 apr 2016	7.654,32	5.768,14
USR ABRUZZO	4		5.925,90	4.465,64
USR BASILICATA	3		4.444,43	3.349,23
USR CALABRIA	6		8.888,86	6.698,46
USR CAMPANIA	6		8.888,86	6.698,46
USR EMILIA ROMAGNA	8		11.851,81	8.931,28
USR FRIULI V.G.	5		7.407,38	5.582,05
USR LAZIO	5		7.407,38	5.582,05
USR LIGURIA	5		7.407,38	5.582,05
USR LOMBARDIA	9		13.333,28	10.047,69
USR MARCHE	5		7.407,38	5.582,05
USR MOLISE	3	1 dal 10 ott 2016	3.291,34	2.480,29
USR PIEMONTE	7	1 dal 22 febbraio 2016	10.160,45	7.656,71
USR PUGLIA	5		7.407,38	5.582,05
USR SARDEGNA	5		7.407,38	5.582,05
USR SICILIA	10		14.814,76	11.164,10
USR TOSCANA	10		14.814,76	11.164,10
USR UMBRIA	3		4.444,43	3.349,23
USR VENETO	8	1 fino al 1 nov 2016 1 dal 9 feb 2016	11.395,02	8.587,05
Totale complessivo	113		164.352,50	123.852,68

FUA 2016 - Allegato B al CCNI n° 1/2018

FUA 2 FUA 2016

TURN TURNAZIONI PORTINERIA, GUARDIANIA E SERVIZI GENERALI

Unità	Area/PosEco	n° turni				Importo turni feriali diurni	Importo turni festivi o notturni	Importo turni festivi/notturni	Totale complessivo
		Feriali diurni	Festivi Diurni	Notturni	Festivi notturni				
1	A2F3	120	0	0	0	1.486,80	0,00	0,00	1.486,80
2	A2F2	0	0	25	3	0,00	343,75	47,61	391,36
3	A2F3	134	0	0	0	1.660,26	0,00	0,00	1.660,26
4	A1F3	71	0	0	0	799,46	0,00	0,00	799,46
5	A2F2	0	0	118	14	0,00	1.622,50	222,18	1.844,68
6	A2F3	128	2	0	0	1.585,92	29,28	0,00	1.615,20
7	A2F3	94	0	0	0	1.164,66	0,00	0,00	1.164,66
8	A2F1	127	0	0	0	1.405,89	0,00	0,00	1.405,89
9	A2F2	0	0	98	21	0,00	1.347,50	333,27	1.680,77
10	A2F3	104	0	0	0	1.288,56	0,00	0,00	1.288,56
11	A2F2	0	0	104	17	0,00	1.430,00	269,79	1.699,79
12	A2F2	113	0	0	0	1.315,32	0,00	0,00	1.315,32
13	A2F3	0	0	112	17	0,00	1.639,68	287,13	1.926,81
14	A2F3	28	0	0	0	346,92	0,00	0,00	346,92
15	A2F3	127	0	0	0	1.573,53	0,00	0,00	1.573,53
16	A2F3	0	0	111	19	0,00	1.625,04	320,91	1.945,95
17	A1F3	129	0	0	0	1.452,54	0,00	0,00	1.452,54
18	A1F3	2	0	126	3	22,52	1.675,80	46,05	1.744,37
19	A1F3	138	0	0	0	1.553,88	0,00	0,00	1.553,88
20	A2F3	95	0	0	0	1.177,05	0,00	0,00	1.177,05
21	A1F3	97	0	0	0	1.092,22	0,00	0,00	1.092,22
22	A2F3	123	0	0	0	1.523,97	0,00	0,00	1.523,97
23	A2F3	117	0	0	0	1.449,63	0,00	0,00	1.449,63
24	A2F3	49	0	0	0	607,11	0,00	0,00	607,11
25	A2F3	119	0	0	0	1.474,41	0,00	0,00	1.474,41
26	A1F3	0	0	98	16	0,00	1.303,40	245,60	1.549,00
27	A1F3	132	0	0	0	1.486,32	0,00	0,00	1.486,32
28	A1F3	126	0	0	0	1.418,76	0,00	0,00	1.418,76
29	A2F3	0	0	125	0	0,00	1.830,00	0,00	1.830,00
30	A2F2	0	0	111	19	0,00	1.526,25	301,53	1.827,78
31	A2F3	96	0	0	0	1.189,44	0,00	0,00	1.189,44
32	A1F3	0	0	115	20	0,00	1.529,50	307,00	1.836,50
33	A2F3	0	0	129	0	0,00	1.888,56	0,00	1.888,56
34	A1F3	137	0	0	0	1.542,62	0,00	0,00	1.542,62
35	A1F3	0	0	109	13	0,00	1.449,70	199,55	1.649,25
36	A1F3	112	1	0	0	1.261,12	13,30	0,00	1.274,42
37	A1F3	153	0	0	0	1.722,78	0,00	0,00	1.722,78
38	A2F2	47	0	0	0	547,08	0,00	0,00	547,08
39	A1F3	0	0	81	2	0,00	1.077,30	30,70	1.108,00
40	A2F2	119	0	0	0	1.385,16	0,00	0,00	1.385,16
41	A2F3	120	0	0	0	1.486,80	0,00	0,00	1.486,80
42	A2F3	136	0	0	0	1.685,04	0,00	0,00	1.685,04
43	A1F3	0	0	103	16	0,00	1.369,90	245,60	1.615,50
		lordo dipendente							61.264,15
		lordo Stato							81.297,53

FUA 2016 - Allegato C al CCNI n° 1/2018

FUA 2016

RIPARTIZIONE RISORSE CONTRATTAZIONE DI SEDE

TOTALE RISORSA LS: € 4.466.180,06

	J	K	W	Y	Z
Uffici	Totale unità personale	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Importo lordo dipendente destinato alla produttività collettiva	Importo lordo dipendente destinato alla produttività individuale
Dipartimento Programmazione	368	435.032,89	327.830,00	163.915,00	163.915,00
Dipartimento Istruzione	159	187.962,58	141.645,00	70.822,50	70.822,50
Dipartimento Università	214	252.981,08	190.641,00	95.320,50	95.320,50
U.S.R Abruzzo	97	114.669,00	86.412,00	43.206,00	43.206,00
U.S.R Basilicata	62	73.293,58	55.233,00	27.616,50	27.616,50
U.S.R Calabria	211	249.434,62	187.969,00	93.984,50	93.984,50
U.S.R Campania	320	378.289,47	285.071,00	142.535,50	142.535,50
U.S.R Emilia Romagna	168	198.601,97	149.662,00	74.831,00	74.831,00
U.S.R Friuli V.G.	92	108.758,22	81.958,00	40.979,00	40.979,00
U.S.R Lazio	240	283.717,10	213.803,00	106.901,50	106.901,50
U.S.R Liguria	75	88.661,59	66.814,00	33.407,00	33.407,00
U.S.R Lombardia	336	397.203,94	299.325,00	149.662,50	149.662,50
U.S.R Marche	68	80.386,51	60.578,00	30.289,00	30.289,00
U.S.R Molise	38	44.921,87	33.852,00	16.926,00	16.926,00
U.S.R Piemonte	212	250.616,77	188.860,00	94.430,00	94.430,00
U.S.R Puglia	200	236.430,92	178.169,00	89.084,50	89.084,50
U.S.R Sardegna	121	143.040,71	107.793,00	53.896,50	53.896,50
U.S.R Sicilia	326	385.382,40	290.416,00	145.208,00	145.208,00
U.S.R Toscana	176	208.059,21	156.789,00	78.394,50	78.394,50
U.S.R Umbria	53	62.654,19	47.215,00	23.607,50	23.607,50
U.S.R Veneto	242	286.081,41	215.585,00	107.792,50	107.792,50
TOTALE	3.778	4.466.180,06	3.365.620,00	1.682.810,00	1.682.810,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

DFP-0054654-P-06/08/2018

Al Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e
la gestione delle risorse umane,
finanziarie e strumentali
Direzione generale per le risorse umane
e finanziarie – Ufficio VI
V.le Trastevere 76/A
00153 R O M A

e p.c.: Al Ministero dell'economia e delle
finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 – ROMA

Oggetto: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ipotesi di accordo integrativo del 11/5/2018 concernente i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo unico di amministrazione relativo al personale delle aree funzionali, anno 2016.

Si fa riferimento alla nota di pari oggetto, trasmessa nell'ambito della procedura relativa all'accertamento congiunto previsto dall'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001.

Al riguardo, esaminata la documentazione prodotta, si richiede che sia esplicitato che la valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione della produttività collettiva e individuale avviene esclusivamente nell'ambito di un processo metodologico strutturato ed approvato dall'Amministrazione in via unilaterale.

Ciò posto, fermo restando quanto sopra riportato, visto anche l'allegato parere del Ministero dell'economia e delle finanze/IGOP, si ritiene che l'ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Dott. Valerio Talamo



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Prot. Nr.

Rif. Prot. Entrata Nr. 180404

Allegati:

Risposta a Nota del: 18/07/2018, n. 49864

Roma,

- 6 AGO, 2018

Al Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

All'Ufficio centrale del bilancio presso
il M.I.U.R.

OGGETTO: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ipotesi di CCNI n. 1/2018 dell'11 maggio 2018 concernente i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo unico di amministrazione relativo al personale delle aree funzionali – Anno 2016.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs.165/2001.

Tale ipotesi di accordo dispone l'utilizzo delle risorse del fondo unico di amministrazione anno 2016, pari ad euro 8.758.391 per il finanziamento degli istituti retributivi ivi previsti.

Al riguardo, esaminata la predetta ipotesi e le relative relazioni tecnica ed illustrativa, verificato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo unico di amministrazione dell'anno 2016, considerato che la medesima è coerente con i vincoli dettati dalla normativa vigente nonché dai contratti collettivi nazionali, e considerato, altresì, il parere dell'Ufficio Centrale del Bilancio di cui alla nota n 17998, del 11/07/2018, si ritiene che nulla osti al suo ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Prot. 54652

06/08/18